

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii. relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2008 e ss.mm.ii. che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

**Visto** il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione";

**Considerato** che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" comprensivo dei relativi allegati;

**Vista** la Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati, modificata con Decisione della Commissione europea C(2007) 5 del 4 gennaio 2010;

**Viste** le deliberazioni della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 e n. 19 del 14 gennaio 2010 con le quali si è preso atto delle suddette Decisioni;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 1173 del 18 maggio 2007 che individua la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali quale struttura regionale responsabile dell'attuazione di una parte dell'attività 2.1.a) "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale";

**Vista** la legge regionale 21 luglio 2008 n. 7 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul BUR s.o. 16/2008)" e, in particolare, il capo V – "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007-2013 previsto dal regolamento (CE) n. 1083/2006;

**Atteso** che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della legge regionale 7/2008, con decreto del Presidente della Regione n. 0238/Pres. del 13 settembre 2008 è stato emanato il regolamento per l'attuazione del POR (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008), modificato con decreto del Presidente della Regione n. 0185/Pres. del 6 luglio 2009 (pubblicato sul B.U.R. n. 28 del 15 luglio 2009) e da ultimo con decreto del Presidente della Regione n. 0105/Pres. del 9 maggio 2011 (pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 18 maggio 2011);

**Considerato** che l'art. 7, comma 4, lett. a) del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale approvi le procedure e i termini per l'implementazione delle attività e l'elenco delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente dalle strutture regionali in qualità di beneficiario, ai sensi dell'art. 2 punto 4 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, con il relativo costo indicativo;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta regionale n. 1097 del 12 giugno 2008, con la

quale si è preso atto dell'avvenuta approvazione, nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del POR, dei criteri di selezione delle operazioni relative a molteplici attività, tra cui l'Attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale";

**Richiamata** la deliberazione di Giunta regionale n. 1494 del 3 luglio 2009, con la quale si è preso atto dei requisiti generali e dei criteri specifici di selezione delle operazioni, come revisionati dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 16 giugno 2009;

**Richiamata** da ultimo la deliberazione di Giunta regionale n. 2586 del 19 novembre 2009 con la quale si è preso atto del criterio di ammissibilità dell'Attività 2.1.a – Ambiente, come modificato e approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del POR con procedura scritta n. 5 e di seguito riportato: "Interventi che ricadono, in tutto o in parte, all'interno delle Aree Natura 2000 di cui alle Direttive 92/43/CE e 79/409/CE (Siti di Importanza Comunitaria – SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS) in cui siano vigenti misure/strumenti di gestione previsti dalla direttiva Habitat, interventi che ricadono, in tutto o in parte, all'interno di aree naturali protette, come individuate ai sensi della L.R. 42/1996 o in aree di particolare pregio ambientale quali, ad esempio, le aree wilderness di cui alla DGR n. 3304/2007 e in aree funzionali a tutte le succitate tipologie di aree";

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 11 giugno 2009 con cui è stata approvata la scheda di attività dell'Attività 2.1.a, parte di competenza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, Servizio tutela ambienti naturali e fauna;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 1906 del 6 agosto 2009 che ha modificato la scheda di attività in relazione ai criteri di selezione per le operazioni di cui all'Attività 2.1.a come da deliberazione di Giunta regionale n. 1494/2009;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 1503 del 28 luglio 2010 che ha modificato la scheda di attività viste le modifiche al POR e ai criteri di selezione di cui alla citata procedura scritta n. 5 del CdS ed alla deliberazione di Giunta regionale n. 2586 del 19 novembre 2009 con cui se ne è preso atto;

**Preso atto** del decreto n. 1191 dd. 19 giugno 2009 del Direttore Centrale risorse agricole, naturali e forestali come modificato dal decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 549 dell'8 marzo 2012 che ripartisce le risorse assegnate all'Attività 2.1.a, parte di competenza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, pari a € 5.042.500,00, al netto della quota attribuita agli enti pubblici, come di seguito indicato:

	TOTALE	UE	Stato	Regione
Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità	3.042.500,00	796.250,00	1.076.250,00	540.000,00
Servizio gestione forestale e produzione legnosa	2.000.000,00	490.000,00	1.050.000,00	460.000,00
TOTALI	5.042.500,00	1.286.250,00	2.756.250,00	1.000.000,00

**Visto** il piano finanziario analitico del POR, dettagliato per asse/obiettivo operativo/attività/anno/struttura regionale attuatrice, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2142 dd. 21 ottobre 2008, da ultimo modificato con deliberazione di Giunta regionale n. 319 dd. 1 marzo 2012, che prevede l'assegnazione di € 5.250.000,00 (inclusa la quota a carico degli Enti pubblici) all'Attività 2.1.a parte di competenza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali;

**Considerato** che già con deliberazione di Giunta regionale n. 2787 del 17 novembre 2006 si individuava, in attuazione dell'azione 3.1.1 "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali" del Programma DOCUP Obiettivo 2 2000/2006, tra gli altri il progetto a titolarità regionale denominato "Interventi di completamento delle opere di ristrutturazione e degli allestimenti espositivi degli edifici di proprietà regionale denominati Mulino Braida e annessi", in Comune di Talmassons, località Flambro;

**Preso atto** che con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1337 del 3 luglio 2008 veniva individuata e ammessa a finanziamento l'iniziativa, a titolarità regionale, in attuazione del Programma DOCUP Obiettivo 2 2000/2006, "Interventi di completamento delle opere di ristrutturazione e degli allestimenti espositivi degli edifici di proprietà regionale denominati Mulino Braida e annessi", in Comune di Talmassons, località Flambro;

**Considerato** che la successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1176 dd. 21 maggio 2009 prendeva atto che la realizzazione del progetto "Interventi di completamento delle opere di ristrutturazione e degli allestimenti espositivi degli edifici di proprietà regionale denominati Mulino Braida e annessi" risultava incompatibile, per difficoltà procedurali non previste, con le tempistiche di attuazione del Programma DOCUP e pertanto non realizzabile;

**Preso atto** che il complesso edilizio del Mulino Braida è stato oggetto di due interventi di ristrutturazione con i fondi dell' DOCUP Obiettivo 2 2000/2006, riguardanti:

- *primo lotto*, concluso nel 2008: acquisizione del fabbricato principale, restauro conservativo dell'edificio principale, sistemazione meccanica della struttura idraulica interna, ri-distribuzione dello spazio interno, realizzazione parte impiantistica;
- *secondo lotto*, concluso nel 2008: acquisizione degli edifici accessori, restauro conservativo e integrazione delle parti mancanti, rifacimento delle strutture orizzontali e di copertura, ri-distribuzione dello spazio interno, predisposizione impiantistica;

**Considerato** che non sono venute meno le motivazioni che richiedono il completamento del Mulino Braida, in quanto per la fruibilità e la funzionalità dello stesso risultano necessari lavori consistenti relativi a ricostruzione degli apparati idraulici esterni, consolidamento e recupero dei canali e degli altri elementi esterni connessi al funzionamento del mulino, sistemazione aree esterne adiacenti con pavimentazione marciapiedi e percorsi, attività di ripulitura e sistemazione aree circostanti, opere di allestimento tematico interno ed esterno;

**Considerato** che gli interventi di cui sopra ricadono all'interno del SIC IT3320026 Risorgive dello Stella in cui è vigente il Piano di Gestione adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 2493 del 15 dicembre 2011 e che la scheda di azione IA8 del Piano di gestione prevede l'esecuzione delle opere di completamento e finitura dei fabbricati e degli spazi esterni di pertinenza;

**Considerato** che il completamento del Mulino Braida permetterebbe l'attivazione dello stesso quale centro didattico museale per la divulgazione della tradizione molitoria e dei valori naturalistici dell'area;

**Considerato** inoltre che l'intervento di completamento e allestimento espositivo del Mulino Braida è coerente con gli obiettivi e con il contenuto del POR, Asse 2 - Sostenibilità ambientale, Attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale", nonché, rispetta i criteri di selezione previsti nel POR;

**Ritenuto** pertanto di individuare, nell'ambito della programmazione sopraccitata e in attuazione del POR, Attività 2.1.a, parte di competenza della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, in via prioritaria come operazione a titolarità regionale l'intervento di completamento ed allestimento espositivo del Mulino Braida, come indicato in allegato 1) con il relativo costo indicativo, in quanto rispondente ai criteri di ammissibilità e agli obiettivi dell'attività sopraccitata;

**Visto** il D.P.Reg. n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 1860 dd. 21 settembre 2010 e ss.mm.ii. che approva l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;

**Attese** le competenze attribuite al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, con particolare riguardo al POR;

**Su proposta** dell'Assessore alle Risorse rurali, agroalimentari e forestali e di concerto con l'Assessore alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie;

La Giunta regionale all'unanimità

### **Delibera**

1. di approvare, in attuazione dell'Attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale", l'elenco delle operazioni prioritarie ed il relativo costo indicativo, così come dettagliato in allegato 1), parte integrante della presente deliberazione;

2. di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE